

Il libro

VIAGGIATORE SINGOLO



di Ale Fiorenzano

**SCOPRI COME VIAGGIARE IN
MODO STRAORDINARIO** 
INFLUISCA POSITIVAMENTE

Viaggiatore Singolo

Il libro

Scopri come viaggiare in modo
straordinario influisca positivamente.

Autore: Ale Fiorenzano

Tutti i diritti riservati. Viaggiatore Singolo
www.Viaggiatoresingolo.it

Powered adattiva.net

DEDICA

Questo libro è dedicato a te
che cerchi, attraverso il viaggio, la tua
più profonda libertà.
Quella del Viaggiatore Singolo.

CONTENUTI

1	Introduzione	N. pag. 09
2	Possiamo cominciare	N. pag. 19
3	01. Capitolo	N. pag. 23
4	02. Capitolo	N. pag. 37
5	03. Capitolo	N. pag. 49
6	In aeroporto	N. pag. 57
7	04. Capitolo	N. pag. 71
8	Pernottamenti	N. pag. 77
9	Parliamo di...?	N. pag. 83
10	Volo cancellato	N. pag. 95
11	Paura di volare	N. pag. 109
12	Trasporti a terra	N. pag. 115
13	Lo zaino	N. pag. 119
14	05. Capitolo	N. pag. 129
15	Finale	N. pag. 137

INTRODUZIONE

Ciao e benvenuto/a in **Viaggiatore Singolo**.

In questo libro, troverai qualcosa di diverso dal solito, qualcosa di rivoluzionario che potrà aiutarti a fare tua, **l'essenza del viaggio**.

Consigli pratici per **viaggiare in singolo** e abbattere ogni tipo di blocco personale.

Una premessa, **Viaggiatore Singolo** non nasce per farti andare in tenda, per strada e non ti insegna come chiedere l'elemosina, ma è una metodologia per vivere il viaggio con maggiore confidenza.

Questo testo ti insegna a **diventare Viaggiatore Singolo**, in qualsiasi momento della tua vita, in modo da spostarti e rafforzarti contro le maggiori paure della società.

Non avrai più bisogno di aspettare nessuno ed elemosinare la compagnia di qualcuno per fare un viaggio.

Da questo momento in poi, diventerai padrone delle tue azioni, delle tue scelte e deciderai consapevolmente ogni posto da visitare.

Mi permetto di fare una breve presentazione, in modo da fare chiarezza su questo testo.

Sono **Ale Fiorenzano** e sono il diretto fondatore del **progetto Viaggiatore Singolo**.

In questo momento sto scrivendo queste parole, mentre sono sopra le nuvole.

Inizio da qui, perché è giusto così.

Tutto prende forma dalla mia personale storia, che scoprirai a piccoli sprazzi. Con il mio personale percorso, riesco a dare maggiore chiarezza e senso alle parole.

Amo viaggiare, amo il mondo ed amo la sua grandezza.

Il viaggio è una grande forma di crescita personale e per me, anche professionale.

Tengo a precisare che, **il Viaggiatore Singolo** non sceglie di viaggiare, sottovalutando la qualità del viaggio stesso, ma è colui che vuole mettersi alla prova, quando serve.

Essere pronto ad affrontare qualsiasi cosa, qualsiasi sia la dinamica, sia dal viaggio turistico che ha qualcosa di personale, perché raccoglie gli stessi valori del quotidiano.

Un semplice esempio.

Viaggiare in singolo, stimola una parte personale, spesso nascosta. Da qui si va a rafforzare *l'autostima, la sicurezza e la confidenza personale*. Molti Viaggiatori Singoli hanno imparato ad evitare amicizie scadenti o ad elemosinare amori negativi.

In questo testo, scoprirai tanti segreti che io stesso ho imparato sulla mia pelle, altri invece li ho presi da altri viaggiatori conosciuti nel mondo. Questi, associati, andranno a creare l'identità del **Viaggiatore Singolo Doc**.

L'intenzione è quella di offrire la possibilità di poter viaggiare anche a basso impatto di spesa. Non per motivi economici, ma per dare dimostrazione che, quando lo si vuole, tutto è possibile.

Se non facessi questo, diventerebbe solo un manuale di vendita per viaggi.

Viaggiare a basso costo, crea la prima condizione di avventura perché ti mette nella situazione di fare scelte più dettagliate.

Inoltre, non stare in un Hotel a 5 stelle ti metterà totalmente fuori dalla zona di comfort.

Viaggiatore Singolo è dedicato a tutte le persone che cercano molto di più da loro stessi. Infatti, non nasce per caso.

Questo progetto, è figlio del **laboratorio Adattiva (progetti di marketing e di business)** ed è stato ideato al fine di poter staccare l'individuo, dalla trappola del topo.

Viaggiatore Singolo nasce prima per me, perché è il viaggio che mi ha permesso di essere qui. Non avrei fatto nulla di buono se non avessi imparato tante cose, apprese nel viaggio.

Nel mondo impari tantissime cose. Dalle più semplici, a quelle che ti aiutano a mettere in ordine i pezzi.

Lasciami dire cosa imparerai all'interno di questo testo. Ti spiegherò tante cose pratiche, da come fare il biglietto a poco prezzo, a come prenotare un alloggio in offerta, fino ad inserire aspetti di crescita personale molto potenti.

Ecco alcuni passaggi chiave che scoprirai.

Istruzioni di viaggio: Come e quando iniziare a prenotare il viaggio e quali sono le condizioni migliori per farlo.

Mentalità di viaggio: Impara la mentalità del Viaggiatore Singolo, per utilizzarla anche nella quotidianità.

Sicurezza di viaggio: Acquisisci la *self-confidence* del Viaggiatore Singolo.

Gestione economica: Impara a spendere poco, facendo le stesse cose di sempre.

Attitudine personale: Acquisisci i valori e la padronanza di scegliere come fossi un esperto.

Gestione bagaglio: Liberati dalla schiavitù materiale e da cose inutili

Guadagna tempo: Fai del tuo tempo, la tua libertà, pianificando in modo intelligente.

Non restare a guardare: Basta restare solo un follower dei social, ma diventa **un reale spettatore del mondo.**

Viaggiatore Singolo non significa “solo”, ma aprirsi al mondo per allargare la propria zona di comfort e **non sentirsi più soli**.

La principale consapevolezza è comprendere come il viaggio sia cambiato negli ultimi anni, aprendo a nuove abitudini – **Il singolo**.

Non devi più aspettare nessuno per viverti il mondo, gli amici ritardatari o andare in agenzia per prenotare un viaggio costoso. Oggi è tutto più facile, **SE SAI come farlo**.

Il nemico numero UNO per l'appassionato viaggiatore è il **blocco “anti-viaggio”**. Un seme negativo crescente, tratto dalle maggiori paure della società.

“La sicurezza nasce da dentro, ma inizia da fuori”. Restare fermi davanti alle possibili scelte, non cambierà le cose, perché alla fine la scelta dovrai farla.

Non farti trascinare dalle inutili attese di un amico mai pronto ad accompagnarti.

Le leggi del viaggio sono applicabili ovunque, sia che tu debba andare sulla Luna o a 20 km da casa.

Il Viaggiatore Singolo diventa una vera e propria strategia di vita. Impara a uscirne sempre vincitore e afferra ogni desiderio.

L'unico modo per ottenere il meglio, è prendersi il meglio. Dal meglio nasce il meglio.

Impara i diversi tipi di approccio del Viaggiatore Singolo, per affrontare diversamente tutto. Fai diventare un mantra il tuo stile di viaggio, proprio come hanno fatto altri prima di te.

Identificare le situazioni di pericolo, è “forse”, la cosa più difficile da gestire.

Ogni tempo di attesa diventerà una grande opportunità. Scopri i passaggi chiave, per dare forza ai tuoi desideri e rendili magnetici, per chi non crede tu possa farcela.

L'unica formula per dare energia ai tuoi viaggi è conoscerne i segreti. Scopri come eliminare la **paura e impara a** stare lontano dalle amicizie negative.

Scopri la mentalità diretta, per arrivare alla sicurezza assoluta, **senza più aspettare nessuno.** Scopri come applicare una strategia di acquisto, biglietti, pernottamenti e spostamenti.

Studia come analizzare le tariffe e come utilizzare le piattaforme.

Singolo non significa “solo”, ma non sentirsi più solo. **Nuove amicizie e nuovi posti per entrare in sintonia con i tuoi più profondi desideri.**

Impara dalle incredibili esperienze di viaggio e con una pianificazione accurata, puoi iniziare in qualsiasi momento. Prendi in mano la **Check List del Viaggiatore Singolo** per non farti mai trovare impreparato/a.

Potenzia il meccanismo mentale. Sblocca e liberati da situazione di stallo, per riaccendere il desiderio del viaggio.

Evita finalmente il tunnel dell’insoddisfazione.

Perché sprecare soldi, quando puoi viaggiare con poco, facendo le stesse cose?

I criteri pratici del viaggiatore consistono nel riconoscere a colpo d’occhio, situazioni poco convenienti e qualcosa che pochi conoscono. **Perché a nessuno frega nulla della situazione, solo tu puoi fare la cosa giusta e prendere in mano la passione per il viaggio.**

I sacri principi, se non rispettati, ti porteranno a sognare solamente dal divano di casa piuttosto che vivere il mondo nella sua bellezza. Elimina la diffidenza, elimina il giudizio e fatti percepire come hai sempre desiderato. Prendi fiducia in te stessa/o e fanne una forza.

Poniti tutte le domande utili da fare, per gestire qualsiasi situazione. Grazie a questa serie di domande e risposte, non ti sentirai più lontano. Scopri perché il Viaggiatore Singolo, non ha bisogno di “**vacanze pre – confezionate**”, ma decide quello che è giusto.

La tecnica pratica consiste nel muoversi come un vero esperto, in ogni viaggio. Scopri tutti i trucchi per evitare tariffe costose, disguidi fastidiosi e prenota quando vuoi.

Scopri il segreto che nessuna piattaforma viaggi mai ti mostrerà, per paura di perdere clienti. Evita di sembrare inesperto/a e impara a gestire le applicazioni di viaggio in modo intelligente, per non incappare in stupidi consigli online.

Impara come apprezzare ogni attimo, nutrirti di magici momenti e elimina punti deboli del tuo carattere.

Possiamo cominciare ora.

Il viaggio, è un elemento troppo indispensabile per accantonarlo nel cassetto dei sogni.

Il viaggio è il miglior alleato della vita, se sai come integrarlo nel tuo quotidiano.

Sono momenti personali, che nessuno può sostituire con nessun altro.

Oggi, tutti coloro che attribuiscono una sicurezza e padronanza nelle scelte, lo hanno imparato viaggiando. Il viaggio è uno dei principali attori di vita.

Nel viaggio trovi un allenamento esponenziale delle reali istruzioni di quotidianità, dove nella maggior parte dei casi, si nascondono le insidie più inaspettate.

Puoi trovare magie o incappare in cose molto fastidiose. È un grande campo di allenamento, che se fatto nel giusto modo, ti libererà per sempre.

Per questo ho raccolto le istruzioni, le nozioni, i segreti e le esperienze di viaggio per metterle in un unico luogo. **Viaggiatore Singolo.**

Non sono solo mie, sono anche di altri viaggiatori pratici più bravi di me, che si trovano a girare il mondo ogni giorno.

Proprio ora si trovano su qualche aereo, su qualche treno o pullman.

Il tutto è stato inserito in una metodologia pratica che tu stesso potrai applicarla in qualsiasi momento del tuo viaggio.

Viaggiatore Singolo è disponibile online, con un sito ben definito, dove troverai tanti consigli e contenuti avanzati.

È dedicato a chi guarda fuori dalla finestra del proprio ufficio e cerca di pianificare il suo prossimo luogo da visitare.

È dedicato a colei che vuole riprendersi il proprio tempo e non ha mai viaggiato da sola.

È dedicato a tutte quelle persone che sono in un percorso professionale e cercano l'ispirazione giusta, attraverso il viaggio.

Non è il solito riferimento del viaggiatore da solo e del suo dormire in tenda.

È viaggiare da solo, perché sa che può farlo.

È una nuova identità del viaggio, qualcosa che negli ultimi tempi, prende sempre più colore, grazie alla facilità di collegamento. Basta avere delle semplici applicazioni sul proprio telefono, avere uno zaino e tanta voglia di andare, seguendo un metodo.

Ti auguro tu possa trovare le tue risposte ed i tuoi momenti magici, nel tuo prossimo viaggio.

Ci vediamo su qualche aeroplano.

Ale Fiorenzano.
Viaggiatore Singolo N°0
Buona viaggio.

01.Capitolo

Il mio obiettivo **non è portati** a visitare posti incantati dallo schermo di un computer, ma portarti a vivere quelli di cui hai sempre avuto nel tuo cassetto.

E nella maggior parte di questo sono mete spesso più vicine di quanto si creda.

Quindi, in questo testo butto giù in modo pratico per approvare il viaggio singolo dal principio per poi entrare nel dettaglio di altri trucchetti utili. Partiamo, quindi, dalle basi e mettiamo in chiaro alcune cose.

Possiamo parlare di viaggio solamente quando avremo effettuato il biglietto, altrimenti restano solo desideri. Questo, perché, per cominciare l'avventura, bisogna ovviamente partire.

Facci caso, **solo quando hai realmente il biglietto tra le mani, puoi definirti pronto per il viaggio.** Da quel momento in poi, il tuo corpo assume un atteggiamento diverso.

Le azioni cominciano a prendere colore e saranno in linea con il resto.

Comincerai a dare forma alle scelte successive ed a muoverti nella direzione giusta.

In caso contrario, non farai altro che procrastinare e prendere in giro te stesso.

Il **Viaggiatore Singolo** sa bene quanto è importante lo spunto della decisione, per superare **l'inerzia pre-viaggio**. (Tra l'altro, fenomeno molto interessante, del quale ne parleremo meglio successivamente).

Questo porta, e ha portato tutti noi viaggiatori singoli, a fare la netta differenza - tra il dire e il fare. Adesso ti spiego come il Viaggiatore Singolo fa un biglietto, come prende un aereo, quali ragionamenti fa per organizzare il suo viaggio e quali segreti ha imparato nei precedenti.

Come detto prima, dare una chiave economica al proprio viaggio ci permette di *stressare* ogni situazione, finendo per scoprire cose inaspettate. Lo scopo non è assolutamente viaggiare in tenda o vivere di elemosina. Assolutamente no!

L'obiettivo è abituarsi a valutare le varie alternative per sperimentare il viaggio, a prescindere dalle proprie possibilità economiche.

Tutti noi possiamo prenotare l'albergo migliore, con un click. Andare in agenzia e prendere il Resort più in voga del momento.

Ma quello non è viaggiare per davvero.

È solo fare una vacanza relax.

Viaggiare è un'altra cosa. È uscire dalla zona di comfort e sentire sulla propria pelle sensazioni bellissime. Nulla ti offrirà la vera esperienza di un viaggio, se non entri davvero nel viaggio, in stile **Viaggiatore Singolo**.

L'emozione si plasma quanto tocchi con mano le sensazioni del viaggio per com'è. Tutte quelle sfumature nascoste, non riesci a conoscerle quando sei super comodo in Resort.

Ma sono quei momenti di viaggio puro, che creano la migliore occasione di crescita. Da qui sentirai il bisogno di nutrirti di maggiore autostima e diventare più sicuro delle tue scelte. La missione è appunto questa, quella di **utilizzare il viaggio come un grande percorso**.

In tal modo ti distaccherai da chi cerca di tenerti sul divano e ti darà un consiglio sul mondo, che egli stesso mai vedrà. Il mio intento è tenerti lontano dalla paura ed avvicinarti alle bellezze del mondo.

I Viaggiatori Singoli sono in aumento, ed i numeri sono impressionanti. Sono sempre di più coloro che prendono aerei da soli.

Io, durante i miei viaggi, incontro tante ragazze, ragazzi e donne adulte che volano in singolo. Si entra nell'era in cui si condividono mezzi di viaggio, strumenti e storie personali.

Esperienze, abbracci e pensieri personali che mai farai con tuo marito o tua moglie.

È la migliore terapia naturale che possa esistere. C'è una sorta di permesso tra persone che sappiamo non rivedere più. Ci lasciamo andare a segreti, perché sappiamo che da loro non riceveremo un giudizio.

È il codice del Viaggiatore Singolo.

Prendere un aeroplano è diventato normale, proprio come prendere un autobus. Spostarsi non è più un problema, il problema è solo farlo in sicurezza. Ma qui, ti aiutiamo noi. Questo è solo l'inizio di un nuovo modo di vedere il mondo. Il **Viaggiatore Singolo** assume una fetta di mondo tutta sua, perché continuerà a crescere.

Il settore turistico classico, sta subendo enormi disagi perché legato al solito modello non più funzionale. Oggi abbiamo tante possibilità diverse per arrivare in qualsiasi luogo, in ogni punto del mondo. Siamo collegati e abbiamo a disposizione tante modalità.

Detto questo, e dopo essermi perso nuovamente **nell'essenza del viaggio**, ci occuperemo **di come fare un biglietto**, come promesso.

Da questo momento in poi, ogni piccola sfumatura avrà il suo perché.

Cerca di cogliere ogni piccolo dettaglio e fai attenzione ai piccoli segreti che tralascerò tra le righe.

Naturalmente, il nostro biglietto non sarà fatto nel giorno di Natale, Capodanno o Ferragosto. Inutile dire, come in queste date, sia inutile provare a risparmiare. So che lo sai, ma è giusto ricordarlo.

Quindi l'abilità primaria, sarà imparare a muoversi oltre le date che tutti consumano.

L'obiettivo è trovare la giusta sintonia tra le tue possibilità di calendario e quelle del calendario del turismo.

Agosto è un mese dove tutti sono sulle spiagge a spendere soldi guadagnati durante l'anno.

Da Viaggiatore, e persona di marketing del quale sono, spostarsi in quelle date centrali, è come dare mance fuori dal parcheggio del Casinò.

Il mio consiglio è riorganizzare totalmente il tuo calendario vacanze e gestirle spammando durante l'anno. La formula più efficiente, resta **una porzione ogni tre mesi**, per evitare di arrivare al mese di agosto, per i motivi sopra indicati.

Poi c'è l'altra parte, dedicata al fine settimana. Prendere una settimana ogni 3 mesi, ad esempio, ti permette di viaggiare quando altri non lo fanno.

Ti aiuta a restare carico, come quanto torni a Settembre dal mare e non ti crea grossi problemi sul lavoro. Tutti vorranno quei 15 giorni di agosto, ma tu hai già altri programmi per le settimane successive.

Ora, so bene cosa stai pensando. Ma il mondo è uno, e non c'è un altro posto dove in agosto non ci sono persone in vacanza. Quindi, non possiamo fare altro che muoverci in questo mondo. Se hai famiglia ti organizzi, se hai un lavoro che non ti permette di farlo, troverai il modo. Se non hai tempo, allora, è perché **non vuoi far parte del Viaggiatore Singolo.**

Il Viaggiatore Singolo sa bene che quando vuole, può. Le date sono fondamentali per muoverci negli algoritmi delle piattaforme di prenotazione. In caso contrario, non hai potere di acquisto e puoi cadere nella trappola della **tariffa maggiorata.**

Il metodo entra in gioco, partendo dal principio. Mentre tutti andranno nella baraonda, spendendo il 70% o più, non avendo nessun' altra possibilità, tu potrai permetterti di scegliere ed anche con maggior libertà.

Diciamo che da qui, entra in gioco **l'approccio del viaggiatore** alla ricerca della combinazione ideale.

Quando si viaggia nelle date diverse dalle solite e dalle più comuni, è tutto migliore.

I servizi sono migliori, i mezzi di viaggio sono più controllati ed entri nella piena realtà quotidiana di un luogo. È tutto attivo e vive la parte reale di una città.

Naturalmente, la mia professione è sempre gestita online, e questo apporta un incredibile vantaggio. E' anche per questo che ho creato la mia professione, fondata su queste linee, appunto.

Anche prima, cercavo di ritagliarmi le date al di fuori di quelle classiche. Non è semplice, ma basta farlo. Tanto il momento giusto non sarà mai, fidati. Capita molto spesso di trovare occasioni incredibili e di muoversi con estrema serenità.

Una volta, si poteva prenotare molto prima e risparmiare anche per le date critiche, oggi hanno tutti la possibilità di bloccarle e quindi questo metodo non funziona più. Ma ne parleremo meglio dopo, perché ti dirò previamente il momento migliore per farlo.

Prenderò come riferimento una città a me cara Barcelona.

Lo faccio per due motivi principali.

Uno, per dimostrarti che non serve andare a 10 mila km di distanza per essere un Viaggiatore

Singolo, ma basta restare in Europa e 2 perché posso darti anche qualche consiglio diretto su questa favolosa città.

(Proprio in questo momento, una lieve turbolenza mi risveglia da questo testo, ricordandomi quanto essere fuori dalla zona di comfort equivale a crescere).

Detto questo, come prima cosa partiremo dalla ricerca a larga scala e per fare questo utilizzeremo **Skyscanner**. Si tratta di un'ottima piattaforma, che raccoglie tante informazioni e crea la tua combinazione migliore.

È una società inglese (LTD), che ha avuto l'idea di raccogliere diversi siti, metterli insieme e unire i punti.

Viaggiatore Singolo, la trova la migliore soluzione attualmente. Fluida, semplice e ottima nell'esperienza di navigazione, attraverso l'App.

Naturalmente non è l'unica, ma ti consiglio questa. Ad ogni modo, ne conosco tante. Prenderemo in parte spunto da questa, poi saremo noi a fare tutto manualmente.

Comunque, grazie a questa entreremo all'interno del contenitore globale di viaggio e ci permetterà di avere una prima visione di tutto.

Possiamo cercare per città, per data e unire le varie combinazioni.

Ti consiglio l'opzione **WORLD WIDE** col quale il **Viaggiatore Singolo** si lascia andare all'ispirazione. Questa opzione, ti mette davanti tutte le offerte in ordine.

Quando capita quella giusta, bingo!

Molte volte capita che da questa, si inizia a pianificare il resto. Un pò come quando su Netflix non sai cosa guardare e hai l'opzione "Inizia riproduzione casuale".

Puoi anche acquistare per puro investimento diversi biglietti a poco prezzo e poi vedere come organizzarti. È un approccio opposto, ma incredibile nella soluzione pratica.

Come quando vuoi partire all'ultimo momento. Ecco, il tuo ultimo momento può costarti anche 12,99 andata e ritorno.

E' come mettere benzina e perdere un' ora nel traffico. Fa parte del gioco. Un ragionamento contro intuitivo, ma fai una prova.

Ho spesso lasciato andare qualche biglietto pagato, ma non mi sono mai pentito di averlo fatto e con un ragionamento successivo, ti spiegherò meglio il perché.

Andiamo avanti...

Con la ricerca aperta “Ovunque”, la piattaforma cercherà di proporci le combinazioni più appetibili. Pescherà dall'archivio principale le offerte del momento, delle varie città ed i prezzi più stimolanti.

Ci sono anche altre alternative come:

- Week End
- Viaggi breve
- Coppia
- e così via...

Ora, come è giusto che sia, le piattaforme hanno il proprio tornaconto economico, ma noi in questa circostanza bypassiamole, per interagire direttamente con le singole piattaforme attraverso le quali poter attingere ai vari biglietti.

Mi spiego meglio.

SkyScanner trova la combinazione tra tutte le piattaforme, e quindi attinge alle stesse compagnie alle quali attingeremo noi, per fare il biglietto direttamente.

Il Viaggiatore Singolo sa come muoversi.

Non si fa problemi, per evitare maggiori costi di percentuale, per praticità, quando prenota.

Facciamo un esempio pratico.

Quando la combinazione prevede la stessa compagnia X (ed è una cosa che ti consiglio di fare), preferisco fare tutto nell'App dedicata della casa madre.

Perché ti consiglio di prendere la stessa compagnia, anche quando fai diversi scali?
Perché è l'unica responsabile dell'intero tragitto.

Preferisco quindi che l'app in questione, mi gestisca il tutto.

Puoi iniziare la ricerca da qualsiasi Device, telefonico o computer, ma ecco un trucchetto segreto.

Quando navighiamo in internet, a nostra insaputa lasciando tracce. Le pagine Web lasciano o richiedono di lasciare dati di tracciamento, per motivi di marketing.

Cosa significa? Che la piattaforma capisce il tipo di ricerca e ne "aprofitta".

Questo gli permette di maggiorare la matematica e l'andamento dei prezzi, che frutteranno una media finale maggiore. Tutto giusto per loro, fanno bene, ma per te un pò meno

Ti basterà fare una prova.

Fai finta di prenotare un biglietto e poi annullalo appena stai per pagare su qualche app dedicata, ti accorgerai dopo un pò come il biglietto avrà avuto un maggioramento.

Un pò come dire di comprare qualcosa fuori stagione, poi quando c'è richiesta, si alzano i prezzi. È il gioco del mercato.

Ecco il secondo trucchetto, quindi. Entra in modalità PRIVATO o Navigazione in incognito, a seconda del device.

Questo ti permetterà di lasciare molto meno tracce. L'algoritmo gestirà il calendario, gli eventi e tutte le variabili locali e non. Sa anche quando c'è un qualche evento particolare, una gara di Formula 1 e tante altre cose.

Ma facciamo, comunque, un esempio più semplice. Le ore 21, di un mercoledì sera, in pieno inverno, non è molto invitante per prenotare un viaggio. Questo perché è facile che le persone siano sul divano a vedere un film, anziché pensare all'avventura di viaggio.

Nei weekend è l'opposto. Tutti più liberi e con più voglia di programmare un pranzo fuori porta con gli amici. (Il vino poi, in questo aiuta molto, hahaha).

È normale quindi, che il gioco di mercato prenda questo tipo di informazioni. Ho spesso comprato il biglietto in momenti strani, dove realmente non avevo nessun interesse nel farlo. Ed è proprio qui, che avviene la combinazione perfetta.

Un altro segreto che ti permette di poter risparmiare nel viaggiare.

Il momento ideale è il seguente, sempre a quasi 5 settimane di distanza dalla data.

Lo definisco, il punto zero.

Da qui, non serve acquistare prima, dopo o in last minute. Utilizza questo come riferimento e fai una prova. Quello che trovi in questo testo, non è una teoria certificata, ma pure esperienze pratiche. Centinaia di ore di viaggio e migliaia di km fatti a terra, in mare e sopra le nuvole.

02. Capitolo

Detto questo, facciamo una prima ricerca d'acquisto. Lo faccio in tempo reale, qui con te. Ecco, qui di seguito, **il procedimento pratico col metodo Viaggiatore Singolo.**

Per prima cosa apriamo **l'app Skyscanner** (o pagina web in anonimo), facciamo una ricerca **WorldWide.** (ovunque). Nelle preferenze indico alla mia app, di mostrarmi le opzioni con il prezzo già più basso. Usciranno fuori prezzi come 9,90 euro, o ancora da 14,19 euro a salire...

Tutto dipende anche dall'aeroporto di partenza. Se la tua app si aggancia alla tua posizione, rivela i voli dal tuo aeroporto più vicino, altrimenti puoi impostarlo come vuoi.

Ad esempio, da Barcelona la ricerca si diffonde sotto un aspetto più internazionale, essendo una città con molto traffico. Roma aggancia più mete europee.

L'applicazione in questo momento mostra una lista completa delle varie mete, le diverse soluzioni più convenienti e ti consiglia le varie tariffe, scali e collegamenti.

Il secondo passo è fare solo un primo click sull'opzione che ti fa entrare più dettagliatamente in quella specifica scelta. Per ora, non stiamo ancora attivando nessun interesse.

Le soluzioni offrono quasi sempre l'andata e il ritorno, perché tutti fanno questo.

Qui entra in gioco un altro trucchetto.

Non cliccare, stai buono e resta fermo.

Il motivo è semplice. Se vai oltre, la piattaforma verrà stimolata dal tuo interesse per questa data. L'unica cosa che dovrai vedere è la compagnia proposta e la combinazione che più ti interessa. Data, volo e orario.

Quello che devi fare adesso è uscire, e fare un passo indietro. L'obiettivo è fare una cosa diversa, adesso. Fare il biglietto, solo per l'andata.

In questo modo, vedrai le offerte in modo singolo, senza il vincolo del ritorno.

Insomma, prendiamo la ricerca da un angolo diverso, per abbassare tutti i costi di prenotazione.

Ecco l'esempio pratico.

Mettiamo che il 25 - 28 Novembre, è la data presunta del viaggio. Cerca quindi il biglietto

solo andata per il 25 Novembre Barcelona > Roma e poi il volo solo per andata 28 Roma - Barcelona (che per noi sarà appunto il ritorno). Il tutto, per un totale di 35 € (Cifra a caso).

Fase successiva.

Siccome l'app ci mostra la compagnia che effettuerà il viaggio, noi andremo sull'App della compagnia, per prenotare direttamente il biglietto da lì.

Lo faremo per due motivi principali.

Il primo è perché ci permette di muoverci, scivolando l'occhio anche sulle date vicine, scorrendo a destra e sinistra, e avere così, maggiori opzioni di viaggio.

La seconda è perché la documentazione è tutta gestita dalla casa madre.

Premetto, Skyscanner la ritengo una grande piattaforma e merita le sue percentuali di guadagno. Tuttavia, il problema non è Skyscanner, ma le difficoltà che possono arrivare sui vari voli e con le varie compagnie.

In caso di scali, ti consiglio di fare tutto **con Skyscanner**, ma valuta l'opzione con la stessa compagnia.

Andiamo avanti.

Una cosa che ho notato è che ci sono **sempre le stesse date in offerta**. Non so come, ma sicuramente è una strategia che deriva da uno storico di mercato dei viaggi.

Ora, facciamo la stessa cosa, facendo il biglietto per l'andata.

Barcelona - Roma intorno alle data del 25 novembre, senza cliccare per l'acquisto, scivola nelle date vicine per vedere altre possibilità di viaggio.

Poi, torna indietro e fai la stessa cosa per il ritorno. In questo modo, puoi notare tutte le combinazioni e vedere che sono diverse:

Barcelona

Il 23 Novembre a 29 euro

Il 24 Novembre a 57 euro

Il 25 Novembre a 14 euro

Il 26 Novembre a 72 euro

Il 27 Novembre a 59 euro

Il 28 Novembre a 62 euro

Ora per il ritorno

Roma

Il 23 Novembre a 60 euro

Il 24 Novembre a 57 euro

Il 25 Novembre a 34 euro

Il 26 Novembre a 42 euro

Il 27 Novembre a 59 euro

Il 28 Novembre a 12 euro

Il 29 Novembre a 46 euro

Il 30 Novembre a 57 euro

L'obiettivo non sarà solo spendere meno, ma combinare anche tutto il resto. Comunque, questo è solo un esempio, appunto, per mostrarti le tante possibilità.

Dopo questo andare alla ricerca della combinazione, diventerà una sorta di gioco e troverai **piacere nell'organizzare il tuo viaggio.**

Capita di restare con l'app aperta, mentre su un foglio di carta appunto tutte le combinazioni. Albergo, lavoro, date. Spesso, ho pagato biglietti ad un prezzo veramente imbarazzante.

Naturalmente le compagnie a basso costo non offrono ne Prima Classe, ne Business Class o Lounge di attesa, ma sicuramente scoprirai come imparare queste cose ti aiuterà a muoverti meglio, in qualsiasi situazione.

Verranno fuori combinazioni inaspettate e viaggi a sorpresa che mai avresti pensato fare solo, perché ti rendi conto dell'offerta imperdibile.

L'essenza del Viaggiatore Singolo è prendere anche le cose, per come vengono.

Un'altra cosa che fa la differenza è **prenotare andata per andata** e visitare diverse nazioni.

Faccio un esempio.

Parto da Roma, vado a Budapest e poi a Barcellona. Sono tutti e tre biglietti di andata.

Scoprirai come con poco, puoi visitare anche un'altra città. Spesso questa scelta è sempre più conveniente, ma un pò più impegnativa delle altre, perché puoi incontrare climi diversi e contesti diversi.

Appena puoi, fallo e prova.

Facciamo un altro esempio pratico.

Partenza Roma – Colonia, 30€. Il biglietto di ritorno non scende sotto i 120€. Decido di passare per Parigi, perché da Colonia costa solo 19 €. Poi da Parigi, trovo il biglietto per Roma a soli 20 €.

Puoi farlo all'infinito per intenderci.

Occhio anche alle varie documentazioni, nel caso in cui dovessi cambiare nazione.

Comunque, metti in atto questo gioco, tieni bene in mente la data iniziale e quella finale.

La nazione intermedia la gestisci a tuo piacere ed in base al gioco dei prezzi.

L'importante è fissare il ritorno definitivo per tornare a casa.

Con un biglietto in più, vedi una nazione in più e risparmi sul biglietto.

Diventa tutto più divertente, provalo.

Adesso cerchiamo di riepilogare questo ultimo passaggio, in modo da alleggerirlo un pò.

Come hai notato, utilizzo cifre più o meno basse, per darti la dimostrazione reale di quello che possibile fare.

Non conta se i prezzi aumenteranno, perché comunque una volta scoperta la formula, potrai applicarla e risparmiare, nel momento in cui deciderai di fare il tuo viaggio.

Compro spesso diversi biglietti, anche a caso. Lo faccio per creare e darmi diverse possibilità di partenza. Poi, in un secondo momento, con calma, capisco come usarli.

Posso utilizzarli tutti o no, poi facendo una somma totale, tiro fuori **una media biglietto**.

Anche se diversi, comunque costerebbero sempre poco.

Faccio un esempio pratico.

Compro 5 biglietti da 14 euro andata e 5 da 16 euro per il ritorno.

$$5 \times 14 = 70$$

$$5 \times 16 = 80$$

$$\text{Totale } 150$$

Ipotizziamo che decido di partire solo tre volte.

150 diviso 3 = 50 euro, ed ho sempre diverse date da scegliere. Capisci cosa intendo...

È come investire una somma a lungo termine, su tre puntate diverse. Una volta che vedo un andamento di periodo ottimale, lo unisco con le possibilità del mio calendario e metto giù determinate possibilità.

Un'altra cosa a cui devi stare attento è l'aspetto emozionale. Il **rimandare a dopo l'acquisto del biglietto**, significa procrastinare e non volare più.

Per le date utilizzo un mio storico personale, per capire su per giù quali saranno le date più comode per me. Tanto ogni anno, sono sempre le stesse date per tutti.

Male che va, c'ho provato.

Posso spostare di poco, ma all'incirca è sempre questo. Una volta capitò un episodio particolare, quando decisi di andare a Malta da Barcellona, per vedere la città. Presi il biglietto al prezzo di un percorso in Pullman.

Il solo gusto di farlo. Barcelona - Malta volo diretto, ore 6 del mattino. Atterrai alle 9 e verso le 11, avevo già visitato gran parte della città.

Quel viaggio durò molto meno del previsto, perché non fui attratto molto da Malta.

Non so il perché, sarà perché provenivo dall'energia di Barcelona ma dopo un' ora, e perdendo prenotazioni di struttura, feci subito il biglietto per Roma, per poi tornare a Barcelona, dopo un giorno.

Perché ti racconto questa breve storia?
Perché feci tutto, proprio con questo metodo.

Con il Viaggiatore Singolo.

Mentre ero sul pullman ed in direzione aeroporto, feci tutto tramite l'app. Prenotai il "volo", il biglietto con l'AirMalta. In poco tempo, e come fosse Bus, ero già in volo.

Posso dire che le App hanno facilitato l'acquisto del biglietto, in modo incredibile. Volare diventa sempre più comune, più semplice e a basso costo.

In America è già più comune e più facile volare, perché la nazione è molto grande e molti vanno a lavoro in aereo.

Una cosa che **libera il Viaggiatore Singolo** da tutto, è la possibilità di avere sempre una certa

libertà di movimento. Nessun vincolo particolare ed in questo lo zaino aiuta tanto.

A differenza del movimento in coppia è molto più facile muoversi.

Molto più semplice fare tutto e con meno responsabilità e meno pretese. Si è liberi di fare quello che si vuole. Quando sei solo tu, ti accenti più facilmente, vivi il viaggio per com'è e fai quello che vuoi.

Che bello!

Anche i posti a sedere, per dormire e tante altre cose sono maggiormente accessibili.

La coppia viaggia con meno spirito di adattamento, e più un contesto di turismo e relax.

È questo incide su tutto il viaggio. Per carità, anche io viaggia in versione coppia, ma quando si è da soli, il mondo te lo gusti meglio.

Quando sei solo, sei con te stesso.

Per questo l'adattamento è parte del gioco e permette di infilarci ovunque, scoprirci nel profondo e conoscere cose che mai potremmo scoprire, qualora viaggiassimo in coppia.

Quando si è soli, entra in gioco l'adrenalina pura. **La solitudine permette di comunicare con noi stessi**, aprirci ad altre persone e guardarci meglio attorno. Il Viaggiatore Singolo è veloce anche in questo aspetto.

In aereo mi siedo dove capita, se liberi i posti in fondo li preferisco, come nelle gite di scuola. Il finestrino ha sempre il suo perché e guardare l'ala a forma di **Goccia**, è sempre un bel momento. Ogni aereo ha spesso una disposizione diversa, quindi il numero di un posto su un aereo, non potrà mai essere nella stessa posizione su un altro aeromobile.

Così tra *Boeing 737* e *AirBus A320*.
(Molto silenziosi nelle file davanti).

Mi piacciono molto le ali, soprattutto quelle del *Boeing 777*. Amo guardarle per la loro struttura, leggerezza in volo e flessione. Offrono una sensazione di galleggiamento nell'aria, che ad occhi inesperti possono sembrare un difetto di progettazione quando ballano, e invece è pura ingegneria aeronautica.

Il costo del biglietto non varia mai per motivi di sicurezza del volo, tutti sono obbligati ad offrire la maggiore sicurezza. (Rimanendo nell'ovvietà delle regole). Riguarda l'esperienza del viaggio.

Tutto questo è ciò che ruota attorno. Da A a B ci vanno tutti comunque, ma è come ci vanno che conta e costa.

Comfort, supplementi e altre cose, sono i costi aggiuntivi di viaggio.

Viaggiare in questo modo, può essere più scomodo, ma è parte della sfida. L'obiettivo del Viaggiatore Singolo a prescindere.

Per me puoi viaggiare il mondo in First Class, ma prima devi passare da questo tipo di viaggio, per diventare un vero **Viaggiatore Singolo**.

03.Capitolo

Per capire meglio come prenotare, è importante comprendere come ragiona una compagnia. L'obiettivo è quello di riempire un aereo, incassando il massimo durante quel volo, sia in cielo che a terra.

Gli aeroporti sono creati apposta per obbligarti a farti fare determinati percorsi, perché conoscono l'importanza dell'attesa e dello stress da volo. Una compagnia low cost, utilizza un principio inverso da quello utilizzato da quelle più comode. La loro strategia è farti fare tutto al contrario, scomporre il biglietto partendo dalla fine.

Il biglietto costa il meno di tutti, poi gli vengono appiccate tutte le varie offerte a combinazione con lo stesso volo. Come dire con X prendi l'aereo e con Y mettiamo le ali. Naturalmente è una battuta :-)

Sarà normale per me, dare un punto di vista di marketing, e quindi lo faccio qui per scomporre il tutto. Così, apprenderai a 360 gradi, il modo giusto per scegliere il biglietto migliore.

Lo zaino ti aiuta molto a svincolarti dalle tante cose, sia dal prezzo, ma soprattutto dalla mobilità.

Puoi andare in aeroporto con un monopattino, quando hai uno zaino.

Quello che accade durante un volo, è che ogni passeggero pagherà il biglietto ad un prezzo diverso dall'altro, anche se è lo stesso volo. Io posso pagarlo 14,90 euro e quello accanto a me anche 300 euro. Questo perché ognuno lo ha comprato in un momento diverso di acquisto.

Il tempo costa denaro.

Ecco perché la sicurezza non c'entra nulla. Perché ognuno di noi avrà una percezione diversa del valore del viaggio. Chi lo paga poco, crede che l'aereo è scadente, chi invece lo paga di più, pensa sia tutto ok.

La sicurezza è un discorso da considerare a prescindere del prezzo, la sicurezza è un dovere della compagnia, altrimenti non vola. Per questo, lascio alle specifiche autorità, il mantenere rispetto dei protocolli internazionali del volo commerciale.

Naturalmente, la compagnia più costosa al mondo la percepiremo sempre più sicura.

In parte questo ha un certo senso, perché solitamente l'aereo è quasi sempre nuovo. Ma come è capitato, anche quelli nuovi possono avere dei problemi di progettazione. Comunque, non voglio spaventarti, ma spiegarti altre cose di cui non sei a conoscenza.

E' il comfort a fare la differenza.

Il momento migliore per acquistare un biglietto, ad oggi è a 5 settimane dalla partenza.

Ho fatto diverse prove e la soluzione migliore, rimane sempre questa. Lo chiamo il punto zero. L'orario migliore, è verso le 19 di sera.

All'inizio non capivo perché, poi mi sono reso conto di quanto le abitudini umane coincidono negli acquisti del viaggio. Alle 19, difficilmente cerchi un viaggio e scendono le richieste. Prima o oltre le 5 settimane, il biglietto tende ad aumentare.

Un'altra cosa che voglio condividere con te, è tratta da un aspetto personale di viaggio. È una mia personale metodica di viaggio, e riguarda il modo in cui incastro i giorni.

C'è stato un periodo nel quale volavo spesso la mattina presto. Penso sia uno degli orari migliori per viaggiare in questa modalità.

Si ottimizza tutto: prezzo biglietto, orario, tempi di spostamento e nessun tempo di attesa.
Ti spiego meglio perché.

Nel mio primo libro “**Un'altra Chance**”, racconto come ho ottimizzato il tempo viaggio tra Italia e Spagna, tra lavoro e figlia. Tante volte sono partito con il volo delle 6, il primo della mattina.

A meno che tu non voglia un volo super comodo, questo resta per me il migliore. Molti non si rendono conto di quanto tempo perdono tra aeroporto, fare la fila e assorbire tutti i ritardi, quando i Terminal sono a pieno regime e dunque durante tutto il resto della giornata.

Faccio un esempio.

Ho il volo alle 12 del giorno 24 e il 25 devo essere a lavoro. Mi sveglio alle 8, faccio la valigia, faccio colazione, prendo il pullman o il taxi alle 9, e con il traffico solitamente si arriva dopo un'oretta.

Partiamo dal presupposto che ti svegli in anticipo e per l'ansia, cerchi di arrivare in aeroporto il prima possibile.

Ecco l'**ansia**.

Quindi, lasci di corsa la città, quando avresti potuto utilizzare anche quella giornata.

Ecco cosa faccio io.

Volo ore 6 del mattino del giorno successivo, il 25. Il 24 esco tutto il giorno, mi godo la città e mi diverto come posso. La sera esco fino a che ne ho voglia. Solitamente faccio tardi.

Torno in struttura, prendo il necessario e mi dirigo in aeroporto sul tardi, molto tardi.

Di solito collego l'orario all'ultimo pullman disponibile, oppure vado quando voglio con il taxi. Questo iter, toglie tutta l'ansia.

Ora, prima abbiamo preso come riferimento un orario comodo, le 12 ma in realtà le persone si alzano anche alle 4 per volare, nonostante abbiano il volo alle 10. Io, invece, vado tardi ed in questo modo, ho tutto il tempo per fare tutto.

So bene di dover passare 3 ore della notte in aeroporto, ma diventa veramente molto più rilassante. Arrivo verso l'una e mezza o le due, c'è calma piatta e passo i controlli con tranquillità. Capita di chiacchierare con lo staff.

(Controlla il regolamento dell'aeroporto, alcuni possono essere chiusi di notte).

Mi dirigo al Gate e cerco il primo Bar, chiuso. Ho imparato che molti hanno delle poltrone molto comode.

Accendo il computer, attacco le spine e porto avanti un pò di lavoro.

Senza neanche accorgermene e con un pò di sonno, passano le 3 ore al “volo”.

Alle 5:20, l'aeroporto comincia a popolarsi di gente, in attesa del primo volo. Tutti di corsa, eppure si sono svegliati almeno alle 3:30.

I Bar aprono ai clienti, ordino il caffè ed i passeggeri cominciano a correre, pensando di prendere il volo prima degli altri.

Alle 5:40 comincia l'imbarco e io sono lì ancora con il caffè, mentre guardo salire tutti.

Alle 5:55 siamo in fase taxi, alle 6 motori al massimo ed alle 8,20 sono già in città.

L'ho fatto tante volte per tornare da Barcelona e vedere mia figlia uscire da scuola, senza mangiarmi giornate intere e perdere tempo inutile.

Ora, ammetto che non tutti possono fare questo, ma quando provi diventa comodo.

Non è una questione di essere più bravi, ma di cogliere le sfumature. Meglio andare molto tardi la sera, che svegliarsi molto presto la mattina per correre.

Questo, non fa che generare STRESS.

Durante il volo dormo e recupero un po' di sonno perso durante la notte.

Per dirla tutta, quando ci sono delle comode poltrone nel bar, fai anche qualche ora di sonno in aeroporto. Questo, per quanto vale viaggiare a limite.

Se poi prendi First Class o volo privato, puoi pure buttare questa parte.

Ti vengono a prendere con una bella macchina e ti accompagnano nella Lounge e poi nell'aero con tanto di Champagne.

In aeroporto

In questa ultima parte, ho raccontato come il Viaggiatore Singolo gestisce con pratica, orari di volo a basso costo.

Ora però mi fermo, perché non voglio dare per scontato la conoscenza base di un aeroporto. VG-S nasce per questo, aiutare anche chi non ha mai viaggiato ed ha paura di farlo, perché non conosce le cose.

Sono tante le persone che evitano di viaggiare per non ritrovarsi in situazioni particolari. Facciamo un passo indietro, per farne due avanti dopo.

Cosa avviene in aeroporto e cosa devi conoscere?

Io stesso a volte, sono andato in contro a dei disagi, non avendo alcune conoscenze base. Quindi facciamo una panoramica.

In aeroporto vigono le regole internazionali. Anche se ci sono voli nazionali, in aeroporto non si gioca. Bisogna garantire ai passeggeri internazionali, la sicurezza internazionale necessaria.

Non stai sul pullman per Ostia.
(Località turistica del litorale romano).
Non è come andare al mare. Ho visto scene incredibili.

Nei terminal internazionali senti una maggiore pressione, per non parlare quando ci sono voli provenienti dal Medio Oriente.

Sono marchiati a vita. Le regole sono estremamente rigide e per garantire accordi internazionali sul turismo, l'attenzione è molto alta.
Il mondo si scambia qui.

Detto questo, per prima cosa occorre entrare nella prima zona di sicurezza, dove ci sarà il controllo totale sulla persona e sul bagaglio.

Prendiamo come riferimento, una compagnia munita di applicazione a supporto, che ci permetterà di accedere direttamente. (Ad oggi non sono ancora molte ad averle, e quando leggerai questo testo spero siano tutte aggiornate).

Le compagnie low cost sono aggiornate con App, perché di facile accesso per una generazione più giovanile. Insomma, se sai comprare da App, sai anche usare un' App in aeroporto.

Ma c'è anche chi usa ancora la stampa del biglietto.

Per dirla tutta, a volte anche io faccio la stampa per sicurezza, casomai dovessi perdere il telefono o dovessi avere dei problemi.

Se non hai il bagaglio da imbarcare in stiva (sotto l'aereo), puoi procedere e oltrepassare il tornello di controllo con tanto di lettore QR Code.

(Utilizzabile appunto attraverso l'applicazione scaricabile della compagnia).

Fermiamoci un attimo adesso.

Grazie alle app è possibile fare il check in, anche da casa, mentre prima era più difficile. Da lì, il problema dell'over booking. (Dai un'occhiata).

In realtà, e per dirla tutta, ciò che compri è solo la prenotazione e il check In è la conferma del volo.

Se hai una seconda valigia più grande, devi portarla al bancone (DESK), dove li farai il check in vecchio stile.

Con lo zaino è tutt'altra storia. Ogni volta che parto con lo zaino, posso muovermi come voglio. Entro in aeroporto, passo il QR Code ai tornelli e vado dritto al controllo.

Ci metto 1 solo minuto di tempo.

Alcuni consigli pratici per il QR.

Per facilitare la lettura del Qr Code, alza la luminosità del telefono.

Se usi direttamente l'App, di solito lo fanno da sole perché riconoscono già l'esigenza.

Inoltre, per sicurezza, faccio anche dei screenshot (salva immagine) per non avere problemi con la connessione internet, in qualsiasi nazione mi dovessi trovare. Alcune App hanno bisogno del collegamento continuo, altre sono ok anche offline.

Ti consiglio di fare screenshot per tutte le altre prenotazioni da terra, per non rimanere in difficoltà, qualora dovesse mancare internet.

Per albergo o spostamenti vari, ti consiglio anche di installare Google traduttore e scaricare le lingue del paese in cui andrai, così da avere sempre un piano B.

I siti ufficiali e le App offrono la possibilità di scaricare le varie prenotazioni in PDF nella tua email, dedicata all'account. In questo modo, puoi risalire alla tua casella postale da qualsiasi computer.

Un'altra cosa che faccio è inviarmi nei vari dispositivi il tutto, in tal modo anche se perdessi il telefono, posso averlo anche nei vari Device, che sia l'iPad, Mac o altro telefono.

Lo so, posso sembrarti ossessivo ma fidati, avere il piano B per queste cose aiuta la mente. L'obiettivo è non farti trovare a disagio quando sei fuori e lontano da casa. Quando sei fuori è un po' tutto più pressante, ma c'è la farai tranquillamente.

Superato il primo confine, è il momento di passare i controlli. Una piccola parentesi.

Per quanto riguarda i documenti personali, tutto dipende dal tipo di viaggio e quindi dall'aeroporto e dal terminal.

Ci sono aeroporti che prestano una maggiore attenzione, altri meno. I controlli sono un qualcosa di fastidioso, ma estremamente importanti. Quando si è in aria, tutti devono essere controllati. Ma c'è un modo per superarli rapidamente, con **Viaggiatore Singolo**.

Questo passaggio, va collegato al bagaglio che ti accompagna. Infatti, parleremo anche di questo dopo. L'unico modo per fare le cose giuste, quando si è lì, è anche partire dal principio.

In questo testo è difficile farti visualizzare una situazione pratica, quindi ripeterò alcuni passaggi. Più sarai snello nella procedura e più sarà veloce il passaggio. Parliamoci chiaro, siamo persone per bene e non abbiano nulla da tra-

sportare di strano, allora perché non imparare a farlo velocemente.

Mostrarci sicuri e tranquilli aumenta facilmente il nostro superamento, ma non sempre è facile. Inoltre, gli ufficiali davanti al confine hanno un grande occhio e molta esperienza. Non pensare di essere più sveglio. Ne vedono a milioni.

Non guardano mai a pochi metri come tu credi, ma il loro raggio di azione parte da lontano, da dove tu credi di non essere visto.

Dico sempre, a meno che non ci siano malintesi particolari, quando non hai nulla da nascondere, è tutto ok.

Una volta, mentre mi stavo imbarcando a Lisboa (Lisbona, ho imparato a utilizzare le città col loro nome internazionale), davanti a me una ragazza portava nello zaino alcuni formaggi del luogo. La cosa fu fastidiosa anche per me.

Si trattava di piccole forme di formaggio tipico del luogo. Siccome il termine “queso vs quejio”, nella lingua originale si riferisce solo all’aspetto solido del formaggio, in questo contesto era diverso. Quindi un romanzo.

Più ne vedi e più cerchi di evitare che mettano le mani nella tua valigia.

Te lo dico subito. Un viaggiatore abituale si nota subito. Ci sono persone che portano con se abitazioni intere, armadi e magazzini di Roma. Il tutto rende complicato e rallenta ogni passaggio.

Quando si vola è normale, le restrizioni sono ancora più accurate quando nella tua valigia porti ogni cosa. Quindi, la formula ancora una volta è semplice. Alleggerisci il più possibile e semplifica i passaggi.

Il Viaggiatore Singolo è anche un pò minimalista, perché impara a vivere di cose utili ed a staccarsi dal peso inutile dell'insicurezza, attraverso cose materiali.

Sappi che può capitare spesso di ritrovarti ad imbarcare tranquillamente oggetti in Italia e avere poi problemi al ritorno. Anche se le regole son le stesse, son sempre le persone poi ad applicarle.

Solitamente, prima di arrivare al nastro del controllo si passa all'interno di una serpentina, per smaltire bene il tutto e già da quel punto vieni osservato.

Da lì gli addetti aeroportuali capiscono se qualcosa non quadra. Nel pratico avviene questo, quando sei davanti al nastro.

Ecco cosa faccio io.

Arrivo e prendo due contenitori, uno se grande. In ordine sequenziale compio questa azione. Poggio lo zaino, apro lo zaino, prendo il macbook, prendo il telefono, prendo l'iPad. Inserisco tutti e tre in un altro contenitore. Sopra metto la giacca per evitare di mettere tutto in bella vista, anche se non succede mai nulla.

Poi nell'altra metà, poggio lo zaino sdraiato. Mi tolgo la cinta e la metto sotto lo zaino assieme al portafoglio, documenti e il mio fedele braccialetto.

Tutto è fatto in modo sequenziale e quando spingo il contenitore verso il rullo in continuo movimento, controllo su di me eventuali dimenticanze e mi sposto, mentre il rullo porta avanti le mie cose. Tutto in movimento e in sincronia verso lo scanner detector.

Quando mi dirigo verso lo scanner, gli addetti capiscono che sono un viaggiatore. Lo ripeto, si vede subito chi viaggia spesso. Mi viene automatico fare il tutto, senza intoppi particolari e velocemente.

Ci metto meno di zero secondi e sorpasso chi ancora sta cacciando tutto l'armadio.

Avere una buona organizzazione, è parte del pacchetto e permette di vivere l'intero viaggio con molta più serenità. Moltiplica tutto con le altre cose e sarai super comfort.

Per questo evito di portare valige al seguito. Evito di appesantirmi.

Il concetto valigia equivale al peso. Una metafora che uso *in Adattiva* nel contesto della crescita personale è la seguente, ovvero l'unico modo che ci rende liberi di crescere è toglierci degli inutili pesi.

E qui molti diranno: *“Ma non posso fare a meno di questo, di quello e tutto mi serve”*.

Capisco, tuttavia quando serve lo fai eccome. Ecco, tutto è possibile. La domanda è quindi, **quali sono le cose utili che servono e le altre che non servono?**

In realtà noi utilizziamo solo il 20% di ciò che abbiamo, a partire dal tuo armadio. Apri l'armadio, proprio mentre leggi questo testo.

Andiamo avanti...Ci sono altre circostanze in cui ti chiedono di togliere le scarpe, soprattutto quando hai una scarpa più alta o uno stivaletto che potrebbe nascondere alcune cose.

I controlli aumentano in base al livello di protezione e viaggio.

Possono controllarti approfonditamente per un volo a Parigi e/o farti un semplice sorriso per un altro tipo di viaggio, dipende sempre dalla meta.

C'è un accordo, il trattato **Schengen**, con il quale le nazioni stringono rapporti di facilità per limitarne i controlli. Basta mostrare il documento alla compagnia e via, proprio come prendere un bus o fare le tratte nazionali interne.

Fatto questo, devi cercare il primo schermo disponibile **per verificare il Gate**. Quest'ultimo, è la porta d'ingresso sull'aeromobile.

Di solito i Gate sono in sequenza e si differenziano per numero e lettera. Esempio Q24
Il Q sta per area e il numero è la porta.

Fai attenzione, quando i Gate sono collegati e vicini, perché puoi confondere le file che si fanno davanti alla porta.

Poi ti racconto...

I Gate possono essere assegnati in base alla gestione dell'aeroporto.

Il traffico è gestito in tempo reale e la torre di controllo assegna al "volo" la porta dove far

attraccare l'aereo. Sapevi che la porta è a sinistra per storicità delle imbarcazioni?

Il primo volo è quasi sempre parcheggiato sin dalla notte, mentre durante il giorno possono inter-scambiare i Gate. Attento alla differenza di Imbarco tra il decollo e l'atterraggio.

Arrivi e partenze.

Fai anche attenzione a non confondere l'imbarco con l'orario del decollo.

Occhio. È successo a me e capita.

Es: Volo orario 19:20 e la chiusura della porta 19:00. L'errore consiste nel guardare le 19:20 come l'orario di ingresso.

Comunque, per non sbagliare le cose soffermati un pò davanti allo schermo. Gli schermi si trovano in tutto l'aeroporto, nei negozi, nei bar, nel bagno e in alcuni casi anche direttamente sui treni collegati.

Ora ti spiego nel dettaglio come funziona.

A grandi linee e quasi in ordine, ti dirò cosa c'è sullo schermo.

Partendo dalla sinistra, c'è quasi sempre la bandierina del volo, per dare subito il colpo d'occhio, o l'orario. Dipende dal tipo di impostazione. Comunque, in poco, si concentrano tutte le

informazioni necessarie. Quali? Bandiera della compagnia, Orario, Destinazione , Codice aeroporto di arrivo (Roma FCO per Fiumicino, BNC per Barcelona e JFK per New York), il codice volo - La targa dell'aereo, L'orario, Il banco del ceck in dove posare i vari bagagli. Infine, Il gate - La porta dove entrare con i vari orari.

Una piccola parentesi. Solitamente questi schermi, offrono anche la **versione ARRIVI**.

Lo stesso schermo però cambia, arrivi o partenze. Questo significa che può capitare, soprattutto nell'aria d'ingresso, di controllare i voli in arrivo, dove spesso trovi:

- Landed – Atterrato
- OnTime - in Orario
- Dalayed – Ritardo
- Cancellad - Cancellato

Insomma, sono tante le informazioni comunicate da questi schermi, ma una volta fatto l'occhio imparerai ad andare veloce. Sono tutti piccoli dettagli che, per chi viaggia è normale carpirli, mentre altri si perdono facilmente.

Per non parlare, di come l'aeroporto crea un'atmosfera particolare dove l'adrenalina, l'eccitazione, l'ansia e la paura oscillano tra loro. Più cose conosci e meglio riuscirai a muoverti.

04.Capitolo

Andare in aeroporto molto tempo prima non serve, se sei veloce e sai muoverti bene, a meno che non sei organizzato bene e perdi tempo. Questo avviene anche per **i voli internazionali**, che prevedono un ingresso più complicato. Quando stai per imbarcarti, vogliono vedere tutto, perché trattasi di un viaggio più impegnativo.

Le compagnie low cost, per incassare di più, ti danno la possibilità di entrare prima sull'aereo, ovviamente con un'aggiunta di prezzo.

Una cosa che oggi non conta neanche più, perché lo fanno tutti e quindi, **quando si esce occorre fare sempre la fila.**

Preferisco cambiare tipo di compagnia se poi cerco una finta comodità, ma questo resta un mio parere, frutto di esperienza.

Io, entro sempre per ultimo, perché so già che uscirò velocemente.

Adesso, voglio dirti una cosa importante per quanto riguarda il **bagaglio a mano**. Il 10kg è la misura standard. (Vedi dettagli del tuo volo). È il format più comune da portare, come valigia.

Ora, credo sia anche sceso di qualche chilogrammo, comunque avvaliti sempre della compagnia. Quel bagaglio di solito va sopra la testa durante il volo, ma oltre il limite delle cappelliere, può essere trasferito sotto, in stiva, ovviamente per motivi logistici.

Le compagnie lo includono, mentre altri lo fanno pagare a parte. Durante l'imbarco, le compagnie hanno un modello predefinito, dove ficcano dentro la valigia per verificare la misura.

Occhio, perché se vuoi spendere poco, qui è facile che prendi la multa.

Non conta cosa tu creda, guarda cosa chiede la compagnia. E' tutto ben calcolato, un contenitore di metallo altezza uomo. Sembra un porta volantini elettorale, ma invece è **il controllo valigia**.

Ho visto tante scene, come ad esempio non chiedere nulla in una nazione e fare multe al ritorno, sempre con lo stesso bagaglio. Alcuni sono apparentemente a misura, mentre invece sono molto più grandi. Sembrano Jeep con le ruote.

Basta infilare la valigia in questo demo, per vedere se le misure sono idonee.

Ci sono giorni che guardano le valigie, altri che non le pesano nemmeno.

Ho veramente visto multare tante persone, convinte di non aver sbagliato nulla. Nessun pensiero personale, ma è mio dovere farti viaggiare tranquillo. Per questo motivo, prendi una valigia pratica e impara a gestire tutto questo.

Conta anche la stagionalità di tutto.

Un conto è l'estate, facile per lavare e asciugare. Un conto è l'inverno, peggio ancora la mezza stagione. Quando il clima ti fa vestire a strati, ci fa ingombrare di mille cose e di conseguenza anche il peso in valigia aumenta.

Ti obbliga a portare tutto.

La mezza stagione è bellissima per il clima, ma per la valigia è quella peggiore.

Ti consiglio sempre di gestire tutto con lo zaino. Impari a fare tutto diversamente, dai valore alle cose. Spesso parto lasciando spazio agli acquisti che faccio durante il viaggio, senza portarmi indietro le solite cose.

Faccio sempre così.

Parto con pochi abiti e compro qualche cosa quando sono fuori, per restare alla moda.

Mi riallaccio a cosa volevo raccontarti prima.

Ero in attesa del volo per Budapest, ero in orario e la fila davanti a me. Ho preso il Macbook ed ho cominciato a fare delle cose.

Dopo un pò guardo lo schermo e noto che il mio volo stava quasi per chiudere.

Com'è possibile?

Stavo guardando la fila sbagliata.

Per una prospettiva sbagliata, con i due Gate attaccati ed una fila immobile, ho abbassato la mia attenzione. Sono balzato in piedi e stando lì da tempo, la gentile ufficiale mi ha creduto. Sono entrato a piedi in pista, per prendere l'aereo, mentre stavano per togliere la scala.

Tra l'altro, quel volo era legato a molti altri.

Con questa mia esperienza, voglio farti capire quanto sia facile cadere e sbagliare, soprattutto quando sei nel totale rilassamento.

Spesso le cose più difficili capitano proprio quando siamo certi di una cosa.

Questo accade per lo più agli ultimi giorni di viaggio, perché crediamo siano ormai più semplici. Occhio, è lì che capita ciò che meno ti aspetti. Nel viaggio, tieni sempre una giusta attenzione.

Importante è prendere una bottiglia di acqua subito dopo il controllo, perché prima la butta-no, ma dopo può sempre servire.

Pernottamenti.

Abbiamo preso **un aereo** come riferimento e mezzo di trasporto per il viaggio e perché è il più importante per un **Viaggiatore Singolo**.

Questo, però, non toglie l'importanza di provare ogni tipo di trasporto, sia in terra che su acqua.

Il trasporto aereo è comunque un concentrato di aggiornamenti continui sul modo di viaggiare. Quindi, se sai muoverti bene nel prendere un aereo, niente diventa più difficile nel farlo. Tutti cercano di copiare il modello delle compagnie aeree per essere più all'avanguardia.

Detto questo, parliamo **di pernottamenti**.

Inseriamo da questo momento in poi, ciò che **un Viaggiatore Singolo** deve conoscere per cominciare a muoversi bene, sotto questo aspetto.

Prima di iniziare, è giusto mettere in chiaro una cosa. In questo progetto, l'obiettivo è quello di non darsi nessun limite e non far diventare in nessun modo la scomodità, una scusa.

Quindi, ognuno può fare quello che vuole durante un viaggio, ma ciò che non potrà mai fare

è evitare di adattarsi. Per questo, prenderemo in considerazione anche **gli Hostel**.

Eh si, hai letto bene, **l'ostello**. Partiamo dal presupposto che in Italia, questo viene visto come luogo religioso, scadente privo di luce.

All'estero, sono qualcosa di incredibile.

Io ho fatto così, ho preso un Ostello, mai fatto prima. Fidati, avere un stanza Superior con una vasca in camera so quanto sia comodo, ma qui parliamo di mettersi i gioco, per conoscerci nel profondo.

Per far uscire fuori una parte di noi inaspettata, bisogna fare cose inaspettate.

Quella che più ti stupirà e ti aiuterà a diventare padrone delle tue scelte.

Detto questo, agiamo nel pratico e facciamo un ragionamento per addentrarci nell'argomento.

La prima cosa che **fa un viaggiatore low cost** è prendere la struttura più economica, pur di abbattere il costo.

Ma c'è un grande problema di logistica.

Non serve a nulla prendere una struttura che costa poco e poi trovarti in difficoltà nel fare tutto il resto.

Esempio.

Ora sono qui in Barcelona e mi trovo in Passeig de Gràcia, parte centrale della città, la seconda via più costosa per metro quadro della Spagna, dopo Madrid.

Non sono proprio sulla via principale, ma una traversa per intenderci. Conosco bene questo posto e molte strutture. Quando vado in un nuovo posto, cerco di capire come una struttura è collegata e come questo possa influire, durante il mio viaggio.

Un esempio.

Se prendessi una struttura X perché costa poco ed ha una buona recensione per altre cose, ma per vivermi la città, e non intendo solo andare in centro, diventa impegnativo sotto diversi aspetti, allora tutto il risparmio sarà portato via da altre cose apparentemente invisibili.

Tante volte mi hanno raccontato di aver preso un hotel “un pò fuori” e aver vissuto la vacanza nei limiti degli spostamenti. Che viaggio è questo.

Quindi, ti darò qualche **suggerimento chiave**.

Un trucchetto che io utilizzo, se proprio vuoi fare una furbata per giocare sulla distanza, è

quella di prenotare in linea ad un collegamento pubblico veloce.

Esempio. Prendi la mappa della città e guarda tutte le fermate delle metro e cerca una struttura che sia in prossimità di questi punti. Non importa quanto ti allontani, l'importante è che tu prenda solo un mezzo comodo di trasporto.

Facciamo un esempio pratico. Qui accanto c'è Badalona., cittadina adiacente a Barcelona.

Non ci starei mai per motivi di lontananza, ma se proprio ci fosse un 'occasione imperdibile, la prenderei solo per un motivo. La linea viola della metro 4, arriva lì come ultima fermata.

Il che significa che io scendo da casa, entro in metro e scendo in Passeig de Gràcia, davanti a Casa Battlò. Approfitto del tempo per leggere o fare altro.

In questo modo si che risparmio soldi e al tempo stesso non mi stresso, perché prendere solo una metro sotto casa e stare seduto, è comodo e non impegnativo.

È come dire preferisci abitare a 100 km dal tuo lavoro, ma avere il treno a 2 minuti a piedi e stare seduto per leggere e andare a lavoro a piedi, o a 10 km ma beccarti tutto il traffico della mattina in macchina?

Non è solo una questione di distanza, ma anche di fastidio personale. Puoi anche prendere una struttura vicina, ma non essere collegata bene. Ecco lì che tra il taxi e cose varie, perdi soldi non calcolati.

Se devi scegliere, meglio una comodità di spostamento che una di residenza.

Ricorda che il pernottamento è importante, ma il viaggio è fuori dalla stanza.

Quando non siamo in coppia naturalmente :-).

Quando sei in coppia, vai a stelle.

Se non fai bene questi calcoli, ti ritrovi a pagare moltissimo e finisci per sprecare soldi che avreste potuto spendere per altro.

Il Viaggiatore Singolo evita queste cose.

Un' altra cosa che accade è **viaggiare di notte**, perché il biglietto costa poco.

Come racconto nelle pagine precedenti, la mattina ha un senso farlo, ma nella notte non ti fa risparmiare, perché comunque sei costretto a pernottare da qualche parte o prendere qualche taxi super costoso, pur di arrivare in stanza.

Se conosci già bene il posto o hai già esperienza, allora puoi farlo. I mezzi pubblici sono al 10% e tutto diventa un'emergenza per non restare in strade, in non so quale città.

Quindi la notte, per viaggiare, la consiglio solo se conosci già tutto, hai una tua location fissa e sai come arrivarci senza nessun problema.

Quando arrivai a Londra, mi ritrovai a camminare verso mezzanotte nella zona di Park vicino al Royal Albert Hall e non sapevo dove io mi trovassi. Ora la conosco, ma quella notte fui messo alla prova.

Pioveva e non riuscivo a trovare il posto, perché l'indicazione non trovata in corrispondenza con Google Maps. Ecco perché lo sconsiglio . Ora quando vengo a Bcn è come tornare a casa. So bene come arrivare al centro in qualsiasi modo e come uscire.

Conosco ogni angolo e se voglio decidere di dormire in un posto diverso, so già dove andare, decidendolo direttamente la sera stessa.

Ora tocchiamo un argomento delicato.

Fine estratto.

Ti abbiamo lasciato buona parte del contenuto.

Trovi la versione completa in formato Kindle oppure nel fantastico formato cartaceo da viaggio. Disponibile in tutte le librerie d'Italia o in promozione direttamente nel sito.

www.viaggiatoresingolo.it

CITAZIONI

Facebook, Inc. is an American social media
Google - <https://www.google.com>

Il Boeing 737 e il 777 sono aerei prodotti dall'azienda
statunitense Boeing.

L'A320 è un aeroplano della azienda Airbus.

La Convenzione di Schengen (ufficialmente Convenzione
di applicazione dell'Accordo di Schengen) è un trattato
dell'Unione Europea, firmato inizialmente il 19 giugno
1990.

La Royal Albert Hall è una sala da concerto di Londra.

Skyscanner è un motore di ricerca internazionale di voli,
hotel e ostelli, auto a noleggio e trasferimenti aeroportuali.

La Casa Batlló è un'opera del celebre architetto Antoni
Gaudí che sorge a Barcellona, in Spagna.

Airbnb è un portale online statunitense che mette in con-
tatto persone in cerca di un alloggio o di una camera per
brevi periodi.

EU261 — <https://www.enac.gov.it/la-normativa/normativa-internazionale/normativa-europea/regolamenti/regolamento-ce-2612004>

Ryanair è una compagnia aerea a basso costo irlandese
con sede a Dublino.

<https://www.nationalgeographic.org>

<https://www.wimhofmethod.com>

American Airlines è una compagnia aerea maggiore statunitense di proprietà di American Airlines Group.

L'IPad è un prodotto Apple.

L'Iphone è un prodotto Apple.

Macbook è un prodotto Apple.

<https://www.apple.com>

Air Malta è la compagnia aerea di bandiera di Malta.

Netflix è una società statunitense operante nella distribuzione via Internet di film, serie televisive e altri contenuti d'intrattenimento a pagamento.

Sharing Enjoy di Eni S.p.A.

BlaBlaCar è una piattaforma web di car pooling che opera in 22 Paesi.

Trenitalia S.p.A. è un'azienda partecipata al 100% da Ferrovie dello Stato Italiane.

<https://badi.com>

<https://www.flix.com>

<https://www.itabus.it>

<https://www.YouTube.com>

<https://www.amazon.com>

<https://www.thenorthface.it>

<https://www.mastercard.it/it-it.html>

<https://www.paypal.com>

<https://www.google.com/adsense/start/>

Uber è un'azienda che fornisce un servizio di trasporto automobilistico privato attraverso APP.

<https://www.sailsquare.com>

Si ringrazia Wikipedia

<https://www.wikipedia.org>

PROGETTI PERSONALI

Fondatore di ViaggiatoreSingolo.it
Fondatore di Adattiva – progetto principale.
Fondatore del progetto Ambuweb.it
Prezzimagici.com

www.Alefiorenzano.it